

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Gli scriventi professori, Vito Mormando, Ugo Patroni Griffi e Roberto Voza, nella qualità di professori ordinari rispettivamente di Diritto penale, Diritto commerciale e Diritto del lavoro, appartenenti alla macro-area scientifica giuridico-economica,

con il presente atto

propongono

che sia conferito il titolo di Professore emerito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla professoressa Annamaria Angiuli, professore ordinario titolare della cattedra di Diritto amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza (dal 1994 al 2011) e nel Dipartimento di Giurisprudenza (dal 2011 al 30.9.2023), dunque per ventinove anni consecutivi

dichiarano

che la prof.ssa Annamaria Angiuli possiede i requisiti elencati nell'art. 2 del Regolamento per il conferimento di titoli onorifici, approvato con d.r. n. 2186 del 6.6.2024.

Infatti, ella:

- 1.a. ha prestato ventinove anni di servizio come professore ordinario come sopra specificato;
- 2.a. non ha riportato condanne penali o civili passate in giudicato;
- 2.b. non ha subito alcun provvedimento disciplinare;
- 2.c. non è incorsa in violazioni del Codice etico.

Vengono illustrati nella qui allegata *laudatio* della candidata: l'attività scientifica, la produzione scientifica complessiva; la direzione di collane di particolare rilievo scientifico; la direzione o l'appartenenza a comitati di redazione di riviste scientifiche di rilevante importanza nazionale o internazionale; gli incarichi di responsabilità in organismi scientifici nazionali ed internazionali; la valutazione del coordinamento e della responsabilità scientifica di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale ed internazionale; l'attività didattica; gli incarichi istituzionali ricoperti presso l'Università, quale quello di Direttore della Scuola di specializzazione in Diritto ed economia delle comunità europee, Direttore della Scuola di specializzazione per le professioni legali, componente della Commissione per la revisione dello Statuto UniBa; l'attività di alta divulgazione e promozione culturale, anche in ambito internazionale; l'acclarato prestigio goduto dalla candidata in ambito nazionale e internazionale, acquisito in virtù della continuità e notorietà della propria attività scientifica e della conseguente positiva considerazione manifestata nei riguardi della stessa da parte della Comunità accademica, nonché della qualità complessiva del proprio impegno culturale e civile.

Prof. Vito Mormando

Prof. Ugo Patroni Griffi

Prof. Roberto Voza

LAUDATIO
ANNAMARIA ANGIULI

A. ATTIVITÀ SCIENTIFICA

A.a. PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA

Il profilo scientifico della prof. Annamaria Angiuli si qualifica per la pronunciata e costante *affectio* della studiosa verso il diritto romano (Maestri Francesco Maria De Robertis e Anna Giorgio Cassandro) e verso il diritto amministrativo (Maestro Pasquale Del Prete).

A lungo “padrona” della Biblioteca dell'Istituto di diritto pubblico, frequentata ogni giorno lavorativo, elabora il suo primo lavoro di ricerca su *Accertamento istruttorio e i poteri del giudice nel giudizio amministrativo*, tesi di laurea in Giurisprudenza, conseguita con 110 e lode con invito a proseguire gli studi, relatore Pasquale Del Prete, valutata con molto consenso per la modernità dell'impostazione ed il rigore argomentativo in quanto sul tema vi erano appena una monografia (Feliciano Benvenuti), due articoli (Lorenzo Migliorini e Andrea Lugo), e limitati contributi minori, questi ultimi tuttavia ispirati ad una concezione oggettiva del processo amministrativo (Enrico Guicciardi) che resisteva, insieme a posizioni perplesse e scettiche in ordine alla configurabilità di un “sistema” di giustizia amministrativa che ne marginalizzavano il ruolo di strumenti di tutela di situazioni giuridiche soggettive (M.S. Giannini); malgrado l'emersione di impostazioni generali diverse in ordine alla natura, all'oggetto e alla finalità del processo amministrativo (F. Benvenuti, A.M. Sandulli e M. Nigro).

Sotto la guida del Maestro pubblica *Ancora sui rapporti tra licenza di abitabilità e violazioni edilizie*, lavoro su un tema poco approfondito in dottrina, che già si caratterizza per la più precisa e rigorosa impostazione metodologica, pubblicato nel 1980 nella prestigiosa Riv. giur. edil. diretta dal prof. Aldo Mazzini Sandulli.

La partecipazione ai primi Convegni come relatrice svela subito una giurista di grande spessore perché ormai conquistata dalle tematiche sempre più

“nuove” ed inattese del diritto amministrativo che, nel periodo di studi antecedenti alla Cattedra, approfondisce: e mai in una sola direzione.

Nel 1983, in occasione del Convegno di studi “*Urbanistica: aspetti civilistici, amministrativi e penali*” dell’Università degli studi di Pisa (prof. Nicola Assini), mediante un’agile, ma serrata riflessione, condotta trascorrendo dal diritto amministrativo sostanziale al processuale e viceversa, approfondisce i rapporti tra strumenti giuridici di semplificazione in materia di titoli edilizi e tutela cautelare del giudice amministrativo, ricercando, sulla base di una tesi affacciata in dottrina in ordine alla natura non provvedimentale del silenzio significativo e di una pronuncia pretoria del giudice amministrativo, il fondamento dell’ammissibilità di pronunce cautelari del giudice amministrativo in fattispecie caratterizzate da effetti lesivi prodotti da fatti giuridici (silenzio-assenso), pur in assenza di un provvedimento impugnato da sospendere in via d’urgenza e della *fictio* di un’equiparazione *ex lege* di tale forma di silenzio significativo ad un provvedimento tacito.

La riflessione, consegnata in un articolo pubblicato negli Atti del Convegno, anticipa di parecchi anni la presa di posizione del legislatore che, dopo oscillazioni della giurisprudenza, esclude decisamente che negli istituti di semplificazione o liberalizzazione in edilizia, successivamente introdotti nell’ordinamento, siano ravvisabili surrogati di provvedimenti amministrativi suscettibili di essere sottoposti al vaglio del giudice attraverso azioni impugnatorie.

Alla tematica delle nuove frontiere della legittimazione a ricorrere nel processo amministrativo è dedicata la ricerca, avviata all’indomani della laurea e protrattasi sino al 1986, sullo studio degli strumenti giuridici di tutela dei cd. interessi collettivi e diffusi: la scelta del tema e l’articolata elaborazione approdata ad un lavoro monografico di ampio respiro (*Interessi collettivi e tutela giurisdizionale. Le azioni comunali e surrogatorie*, Napoli, Jovene, 1984/1986, pubblicato nella Collana giuridica della Facoltà di Giurisprudenza) rivelano la sensibilità della studiosa verso le emergenti e sempre più pressanti necessità di tutelare anche in sede giurisdizionale beni-valori quali la salute, l’ambiente, il paesaggio, che, considerati nella tradizione romanista *res communes omium*

perché disponibili tendenzialmente in quantità illimitata, erano, sin da quarant'anni fa, esposti al rischio di compromissione per effetto di provvedimenti amministrativi lesivi di interessi non esclusivamente individuali, nonché delle iniziative di operatori economici spesso in contrasto con l'interesse pubblico.

Tale esigenza è risolta in modo originale non già sulla base della prospettiva, allora diffusa, ispirata ad analisi prevalentemente socio-politiche della tematica o delle pur numerose –e talora finissime– ricostruzioni elaborate dalla dottrina; né affidandosi a tesi incentrate sulla legittimazione straordinaria, ma derivando dall'interpretazione sistematica dell'ordinamento criteri e soluzioni inedite atte ad ampliare i confini asfittici della legittimazione a ricorrere di persone fisiche e giuridiche a tutela di interessi collettivi, senza sconfinare in legittimazioni generalizzate; soluzioni successivamente condivise dalla giurisprudenza amministrativa e in parte dal legislatore nell'art. 9 del t.u. degli enti locali (d.lgs. 2000, n. 267).

La ricerca monografica è preceduta da una rassegna critica sugli orientamenti giurisprudenziali più significativi emersi sul tema, sollecitata dal prof. Aldo Mazzini Sandulli e riversata nell'articolo *La tutela degli interessi superindividuali nella giurisprudenza amministrativa*, pubblicato nella rivista *Diritto e società* (1983, pp. 337 ss.), all'epoca diretta dall'insigne Maestro insieme a Vezio Crisafulli e a Giovanni Cassandro.

La stima crescente e l'apprezzamento delle elevate qualità scientifiche della studiosa non tardano ad esser condivise anche da altri esponenti autorevoli della dottrina: in occasione del bicentenario della rivoluzione francese, è cooptata in un progetto di ricerca sotto la direzione scientifica di Massimo Severo Giannini ed il coordinamento dei testi di Enrico Esposito. Nel 1989 pubblica il lavoro *Assistenza pubblica e sussidi*, finissima ricerca sulle fonti storiche della fine del '700, in AA.VV., *Studi per il bicentenario della Rivoluzione francese*, a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, vol. II, *Gli Stati generali in Francia. L'iniziativa legislativa*, Roma (Poligrafico dello Stato), 1989, p. 501 ss.

La consapevolezza della centralità della discrezionalità nell'esercizio della funzione amministrativa spinge la studiosa ad esplorare alcuni aspetti

problematici rimasti in certa misura non assistiti da adeguate forme di tutela in molteplici e qualificati interventi della dottrina in materia, o suscitati da evoluzioni successive dell'ordinamento.

Nella monografia *Studi sulla discrezionalità amministrativa nel quando* – pubblicata da Cacucci nella Collana della Facoltà giuridica dell'Università di Bari (1988)– la ricostruzione dottrinale della *figura juris* della “discrezionalità nel quando”, analizzata nella non agevole prospettiva dei suoi vincoli e indotta dall'esigenza di individuare più certe ed estese garanzie del cittadino nei confronti del potere dell'Amministrazione di scelta, pressoché incondizionata, del tempo della sua azione –attraverso il collegamento sistematico tra le norme di cui all'art. 25 del t.u. imp. civili dello Stato (d.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e 328 cod. pen.)– ricostruisce in via interpretativa strumenti di tutela presenti nell'ordinamento, atti a costituire argini contro ritardi e omissioni di attività amministrative doverose.

Soltanto successivamente, sul piano sostanziale, con la disciplina sul procedimento e sul termine per la sua conclusione introdotta con la l. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e su quello processuale nel 2010 con il codice del processo amministrativo saranno previsti strumenti specifici di tutela.

La prospettiva di riflessione privilegiata dall'Autrice ha riscosso consensi estesi in dottrina: la rilevanza del “tempo” nell'esercizio della funzione amministrativa e come “bene della vita” non solo dell'“imprenditore”, ma della “persona”, suscettibile di lesione per effetto di ritardi o omissioni dell'Amministrazione è indagata dai giuristi più autorevoli del diritto amministrativo nel XLVIII Convegno di studi di Scienza dell'amministrazione (Varenna, 19-21 settembre 2002) su *Tempo, spazio e certezza dell'azione amministrativa*.

E nella relazione tenuta in quella sede da Fabio Merusi (Università di Pisa) su *La certezza dell'azione amministrativa fra tempo e spazio* (in *Atti*, Milano, 2003, p. 17 ss.), poi ripresa nel quadro di una più ampia riflessione sistematica in *Sentieri interrotti della legalità. La decostruzione del diritto amministrativo* (Bologna, Il Mulino, 2007), puntuali sono i richiami allo studio della prof.ssa Angiuli (“*In principio la discrezionalità nel quando*”).

La rapida evoluzione indotta dalle riforme degli anni '90 e dall'impatto con l'ordinamento euro-unitario induce la candidata a riprendere gli studi sulla discrezionalità, ripercorrendone le origini e le ricostruzioni negli autori classici, al fine di individuare le ragioni di fondo per un rinnovato ruolo del potere discrezionale dell'Amministrazione in termini di "valore" da utilizzare "non già per esaltare posizioni di egemonia istituzionale della pubblica Amministrazione ormai anacronistiche, ma per consentirle un esercizio di funzioni pubbliche concepito in una prospettiva di «servizio» più adeguata alla peculiarità delle situazioni reali; "per concorrere, in armonia con la prospettiva costituzionale, alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che tuttora si frappongono all'uguaglianza sostanziale tra i cittadini", "soprattutto nei settori nei quali un'esigenze siffatta sia rilevabile in modo più pregnante ed immediato".

La monografia *Lineamenti vecchi e nuovi della discrezionalità* (Milano, 1992), pubblicata nella Collana Carla Romanelli Grimaldi della Facoltà di Economia dell'Università di Bari, è annoverata nella "dottrina" sul tema, come confermano i riferimenti a questo contributo nel Convegno AIPDA "Discrezionalità e Amministrazione" (Bologna, 7-8 ottobre 2022).

Nelle *Brevi note sulla discrezionalità amministrativa nell'ordinamento comunitario*, comunicazione presentata al XXXVIII Convegno di studi di Varenna (17-19 settembre 1992), storica Convention annuale di Maestri e altri studiosi del diritto amministrativo (ora giunta alla 66^a edizione), la nostra docente illustra dinanzi ad un sì autorevole consesso la sua ricerca sull'impatto dell'ordinamento comunitario sulla configurazione e su criteri e modalità di esercizio della discrezionalità sia in sede eurounitaria che nell'ordinamento interno. Tale ricerca è pubblicata negli Atti del Convegno (*Potere discrezionale e interesse legittimo nella realtà italiana e nella prospettiva europea*, Milano, Giuffrè, 1994).

La produzione scientifica successiva investe i temi fondamentali del diritto amministrativo, approfonditi nelle loro implicanze con l'ordinamento eurounitario, le innovazioni legislative e gli apporti della dottrina e della giurisprudenza.

In modo schematico possono essere individuate le aree giuridiche di appartenenza e contributi scientifici a ciascuna di esse riconducibili, precisando che alcuni contributi interessano più aree.

Attività amministrativa:

- *L'applicazione delle sanzioni amministrative in un disegno di legge della Regione Puglia*, in *Le Corti di Bari, Lecce e Potenza*, 1984, p. 173 ss.;
- *Studi sulla discrezionalità amministrativa nel quando*, Collana della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, Bari (Cacucci), 1988;
- *Lineamenti vecchi e nuovi della discrezionalità*, Collana Carla Romanelli Grimaldi della Facoltà di Economia Università di Bari diretta da V. Caputi Jambrenghi, Milano (Giuffrè), 1992;
- *Brevi note sulla discrezionalità amministrativa nell'ordinamento comunitario*, *Comunicazione* presentata al XXXVIII Convegno di studi di Varenna, 17-19 settembre 1992, "Potere discrezionale e interesse legittimo nella realtà italiana e nella prospettiva europea", in *Atti*, Milano (Giuffrè), 1994;
- *Intervento introduttivo e Curatela*, Convegno internazionale AIPDA (Associazione Italiana Professori di Diritto amministrativo) 2011, in AA.VV., *L'atto autoritativo. Convergenze e divergenze tra ordinamenti*, *Annuario AIPDA 2011*, Napoli (Editoriale scientifica), 2012;
- A. ANGIULI - V. CAPUTI JAMBRENGHI, *De-procedimentalizzazione dell'azione amministrativa e conferenza di servizi*, in AA.VV., *L'amministrazione nell'assetto costituzionale dei poteri pubblici. Scritti per Vincenzo Cerulli Irelli*, t. I, Torino (Giappichelli), 2021, p. 275 ss.

Giustizia amministrativa:

- *L'adunanza plenaria e l'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge*, in AA.VV., *Profili oggettivi e soggettivi della giurisdizione amministrativa. In ricordo di Leopoldo Mazzarolli*, a cura di F. Francario - M.A. Sandulli, *Quaderno della Rivista Dir. soc.*, Napoli (Editoriale scientifica), 2017, p. 173 ss.;

- *Esecutività della sentenza ed efficacia preclusiva o conformativa*, in AA.VV., *Principio di ragionevolezza delle decisioni giurisdizionali e diritto alla sicurezza giuridica*, a cura di F. Francario - M.A. Sandulli, Napoli (Editoriale scientifica), 2018, p. 319 ss.;
- *Specialità e “giusto processo” nel contenzioso amministrativo del Regno delle due Sicilie. Una premessa per lo studio del sistema attuale della giustizia amministrativa*, in AA.VV., *Liber Amicorum per Vittorio Domenichelli*, Bari (Cacucci), 2018, p. 27 ss.;
- V. CAPUTI JAMBRENGHI - A. ANGIULI, *Sul valore giuridico e sociale della conciliazione*, in *Bari economia & cultura*, vol. 3, 2014, p. 9 ss.;
- *In ricordo di Antonio Romano Tassone*, in *Diritto e processo amministrativo*, Napoli (Edizioni scientifiche italiane), vol. 2, 2014, p. 355 ss.;
- *L'istruzione documentale nel giudizio amministrativo. Diritto di accesso e onere processuale*, Taranto (La Duemari), 1997;
- *La scuola parentale: pregi e difetti. I limiti costituzionali*, in AA.VV., *Protezione, garanzie e tutele in una società fluida, globalizzata e multilivello. Principio, diritti e interessi fondamentali*, Atti del Primo Convegno della Giustizia amministrativa, Ravello 27-28 ottobre 2023, pubblicazione del Consiglio di Stato, Salerno, 2024, p. 41 ss.

Tutela di interessi superindividuali:

- *La tutela degli interessi superindividuali nella giurisprudenza amministrativa*, in *Dir. soc.*, 1983, p. 337 ss.;
- *Interessi collettivi e tutela giurisdizionale. Le azioni comunali e surrogatorie*, Collana della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, Napoli (Jovene), 1984-1986;
- *Interessi personali, non individuali, collettivi nella partecipazione in sede locale*, *Intervento* al Convegno nazionale dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, Copanello 6 e 7 luglio 2001, in AA.VV., *La partecipazione negli enti locali. Problemi e prospettive*, a cura di F. Mangano - A. Romano Tassone, Torino (Giappichelli), 2002, p. 142 ss.;

- *La tutela dell'ambiente tra Stato, Regione e associazioni naturalistiche. Profili processuali*, Comunicazione presentata al Convegno "Seicentosedici: 1977/1987", Venezia 18, 19 e 20 novembre 1987, in *Dir. proc. amm.*, 1988, p. 55 ss.

Processo contabile:

- *L'azione processuale contabile nell'assetto del giusto processo, Relazione* svolta alla Giornata di studio indetta dalle Procure regionali della Corte dei Conti del Mezzogiorno d'Italia, in *Amministrazione e contabilità dello Stato e degli enti pubblici*, 2002, p. 73 ss.

Contrattualistica pubblica:

- *Commento agli artt. 7-8-9-67-68-71 della legge regionale pugliese 16 maggio 1985, n. 27 - testo unificato ed aggiornato di leggi regionali in materia di opere e lavori pubblici*, in *Riv. trim. app.*, 1986, p. 524 ss., p. 662 ss., p. 671 ss.;
- *Ancora sui criteri interpretativi del bando nelle gare pubbliche*, in *Riv. trim. app.*, 1987, p. 142 ss.;
- *Profili di (in) ammissibilità e di (de) merito dei progetti offerta nell'appalto concorso*, in *Il Consiglio di Stato*, 1988, I, p. 1545 ss.;
- *Clausole esorbitanti nel mutuo di scopo e garanzie amministrative (dell'obbligo dell'ente pubblico mutuatario di restituire alla Cassa depositi e prestiti quod numquam accepit)*, in *Dir. proc. amm.*, 1997, p. 602 ss.;
- *Consenso e autorità nell'evidenza pubblica*, in *Dir. amm.*, 1998, p. 167 ss.; nonché in AA.VV., *Studi in onore del prof. Giuseppe Guarino*, vol. I, Milano (Giuffrè), 1998, p. 115 ss.;
- *Pubblico e privato nel project financing*, in *Quaderni S.S.P.A.L. (Master Ambiente)*, 2002, I, p. 121 ss.;
- A. ANGIULI - V. CAPUTI JAMBRENGHI, *Ancora su esecuzione del contratto pubblico e poteri dell'Amministrazione*, in AA.VV., *Liber Amicorum Guido Greco* (in corso di stampa).

Contratti pubblici e tutele:

- *Contratto pubblico e sindacato del giudice amministrativo, Relazione al Convegno nazionale AIPDA (Associazione Italiana Professori di Diritto amministrativo), Roma, Monte Porzio Catone, 18 e 19 settembre 2009, in AA.VV., Il giudice delle obbligazioni e dei contratti delle pubbliche amministrazioni, Annuario 2009, Milano (Giuffrè), 2010, p. 75 ss.; nonché, in edizione agg., in Dir. amm., 2010, p. 864 ss.*

Edilizia, urbanistica e governo del territorio:

- *Ancora sui rapporti tra licenza di abitabilità e violazioni edilizie, in Riv. giur. edil., 1980, II, p. 169 ss.;*

- *Silenzio-assenso in materia di concessioni edilizie e provvedimenti cautelari del giudice amministrativo, in I tribunali amministrativi regionali, 1984, II, p. 71 ss.; e in Urbanistica. Aspetti civilistici, amministrativi e penali. Atti del 3° Convegno promosso dalla Pretura di Viareggio e dall'Università di Pisa, Padova (Cedam), 1985;*

- *Abitabilità e altre "voci", in AA.VV., Lessico giuridico dell'edilizia e dell'urbanistica, a cura di E. Dalfino, Bari (Laterza), 1991;*

- *Il governo comunale del territorio alla ricerca di "sistema", in AA.VV., Scritti in onore di Paolo Stella Richter, vol. II, Napoli (Editoriale scientifica), 2013, p. 991 ss.;*

- *La genesi urbanistica del centro storico: dalla "Carta di Gubbio" alle nuove problematiche del risanamento, (Gubbio, 6-7 giugno 2014), in www.aedon.it, 2015; nonché, con aggiornamenti e note, in AA.VV., I centri storici tra norme e politiche, a cura di C. Lamberti - M.L. Campiani, Napoli (Jovene), 2015, p. 75 ss.;*

- *Perequazione ai tempi del sisma: il futuro urbanistico dei centri storici, in AA.VV., La perequazione delle diseguglianze: tra paesaggio e centri storici. Studi dal XX Convegno nazionale AIDU (Associazione Italiana di Diritto Urbanistico) Udine, 29-30 settembre 2017, Milano (Giuffrè), 2018, p. 235 ss.*

Edilizia, urbanistica e ambiente:

- *Premesse per uno studio sui "grandi spazi funzionali". Il regime giuridico del parco, in AA.VV., Studi in onore di Feliciano Benvenuti, vol. I, Modena*

(Mucchi), 1996, p. 27 ss.; nonché in 2^a ediz. aggiornata con note e bibliografia, in *Dir. econ.*, 1997, p. 63 ss.;

- *L'ambiente nella crisi del piano regolatore, Relazione* al Convegno nazionale su "Urbanistica contrattata e tutela dell'ambiente", Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari, 4 maggio 2004, in AA.VV., *Urbanistica contrattata e tutela dell'ambiente*, a cura di L. Barbiera, Bari (Cacucci), 2007, p. 43 ss.

Edilizia, urbanistica e attività amministrativa:

- *Piani territoriali tra valore paesaggistico, interessi rivali e partecipazione*, in AA.VV., *Scritti in memoria di Roberto Marrama*, vol. I, Napoli (Editoriale scientifica), 2012, p. 1289 ss.;

- *Rigenerazione identitaria e semplificazione nel governo del territorio*, in AA.VV., *Governo del territorio e patrimonio culturale. Studi dal XIX Convegno nazionale AIDU (Associazione Italiana di Diritto Urbanistico) Bari-Matera, 30 settembre-1 ottobre 2016*, a cura di P. Stella Richter, Milano (Giuffrè), 2017, p. 29 ss.

Beni pubblici:

- *Servitù di elettrodotto*, voce del *Dig. disc. pubbl.*, IV ediz., vol. XIV, Torino, 1999;

- *Servitù pubbliche*, voce del *Dig. disc. pubbl.*, IV ediz., vol. XIV, Torino, 1999.

Beni pubblici e privatizzazioni:

- *Ferrovie e tramvie (demanio e patrimonio)*, voce del *Dig. disc. pubbl.*, IV, ediz. vol. VI, Torino (UTET), 1991, p. 3 ss.

Beni culturali e paesaggio:

- *Commentario al codice dei beni culturali e del paesaggio*, a cura di A. Angiuli - V. Caputi Jambrenghi, Torino (Giappichelli), 2005;

- *Dai vincoli paesistici al codice del paesaggio (Linee di un percorso sandulliano)*, in AA.VV., *Studi in memoria di Aldo. M. Sandulli (1915-1984). Attualità del pensiero giuridico del Maestro*, Milano (Giuffrè), 2004, p. 507 ss.;
- *Beni paesaggistici e codificazione*, in AA.VV., *Commentario al codice dei beni culturali e del paesaggio*, a cura di A. Angiuli - V. Caputi Jambrenghi, Torino (Giappichelli), 2005, p. 325 ss.;
- *Commento agli artt. 135, 142, 143, 144, 145, 146, 148, 149, 150, 151*, in AA.VV., *Commentario al codice dei beni culturali e del paesaggio*, a cura di A. Angiuli - V. Caputi Jambrenghi, Torino (Giappichelli), 2005, p. 352 ss., 369 ss., 373 ss., 380 ss., 381 ss., 383 ss., 396 ss., 397 ss., 399 ss., 400 ss.;
- *Postfazione sul paesaggio*, in AA.VV., *Commentario al codice dei beni culturali e del paesaggio*, a cura di A. Angiuli - V. Caputi Jambrenghi, Torino (Giappichelli), 2005, p. 463 ss.;
- *Il nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio: la tutela delle coste e del paesaggio*, *Relazione svolta al XXI Convegno nazionale "Due giorni giuridica, PUTT e pianificazione urbanistica comunale"*, Bari 23-24 ottobre 2004, in AA.VV., *Il PUTT e la pianificazione fra Regione e Comune*, a cura di A.D. De Palma, Bari (Unione tipografica), 2005, p. 85 ss.

Patrimonio culturale:

- A. ANGIULI - V. CAPUTI JAMBRENGHI, *Il patrimonio culturale tra autorità e consenso*, in AA.VV., *Scritti in onore di Eugenio Picozza*, vol. III, Napoli (Editoriale scientifica), 2020, p. 1697 ss.;
- *Patrimonio culturale identitario tra processo di unificazione e rilancio dell'economia*, *Relazione al Convegno su "Palazzo Madama. Dal primo Senato italiano: idee per il futuro ... delle istituzioni ... dell'economia ... delle libertà e dei diritti sociali"*, Università degli Studi di Torino, 12 dicembre 2011, in *versione videoregistrata*.

Organizzazione amministrativa:

- *La società in mano pubblica come organizzazione*, in AA.VV., *L'interesse pubblico tra politica e amministrazione*, vol. I, *Interesse pubblico e disegno*

organizzativo delle pubbliche Amministrazioni, a cura di A. Contieri - F. Francario - M. Immordino - A. Zito, Napoli (Editoriale scientifica), 2010, p.157 ss. (ricerca interuniversitaria);

- *Accesso alla dirigenza e cittadinanza*, in AA.VV., *Libro dell'anno del Diritto 2019*, Treccani, Roma, 2019.

Organizzazione amministrativa e attività:

- *Turismo: organizzazione amministrativa e funzione pubblica*, in AA.VV., *1st UNICART, Interdisciplinary international conference on Tourism, management and development of territory, 16-19 December 2019, University of Bari Aldo Moro, Abstract Book*, Roma, 2019;

- A. ANGIULI - V. CAPUTI JAMBRENGHI, *Il d.p.c.m. fonte dell'esercizio della funzione amministrativa nell'emergenza sanitaria internazionale e le vicende del principio di precauzione*, in AA.VV., *Scritti in onore di Maria Immordino*, a cura di G. Corso - F.G. Scoca - A. Ruggeri - G. Verde, vol. I, Napoli (Editoriale scientifica), 2022, p. 467 ss.

Autonomie territoriali:

- *Sui presupposti per la revoca del Sindaco*, in *Le Corti di Bari, Lecce e Potenza*, 1982, p. 465 ss.;

- *Lineamenti organizzativi dei poteri locali*, in C. ROMANELLI GRIMALDI - A. ANGIULI, *Profili istituzionali della organizzazione amministrativa*, Torino (Giappichelli), 1990, p. 47 ss.;

- *Autonomia locale e Stato regionale nell'Unione europea. Appunti per una ricerca*, in AA.VV. *Principi generali del diritto amministrativo ed autonomie territoriali*, a cura di F. Astone - M. Caldarera - F. Manganaro - A. Romano Tassone - F. Saitta, Torino (Giappichelli), 2007, p. 249 ss.;

- *La Città metropolitana tra autonomia ed efficienza. Uno studio preliminare*, in AA.VV., *Bari metropolitana. La città delle città*, a cura di A. Ciuffreda, Bari (Cacucci), 2015, p. 41 ss.

Diritto dell'ambiente:

- *L'ambiente nei giri di valzer*, in AA.VV., *Ambiente: vecchie frontiere e nuove vie di diritto*, in *Amm. pol.*, 1992, p. 71 ss.

Diritto del paesaggio e dell'ambiente:

- *Il nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio ed i rapporti con il P.A.I.*, *Relazione al XXII Convegno nazionale "Due giorni giuridica, Attuazione del P.U.T.T. e problematiche relative*, Bari-Giovinazzo 25-26 giugno 2005, in AA.VV., *Attuazione del PUTT e problematiche relative*, a cura di A.D. De Palma, Bari (Unione tipografica), 2007, p. 83 ss.;
- *Piano paesaggistico e piani ad incidenza territoriale. Un profilo ricostruttivo*, *Relazione al Convegno nazionale AIDU (Associazione Italiana di Diritto Urbanistico)*, Università degli Studi di Padova, 5 giugno 2008, in AA.VV., *La nuova disciplina del paesaggio: commento alla riforma del 2008*, in *Riv. giur. urb.*, Rimini (Maggioli), 2009, p. 291 ss.

Tutela del paesaggio (diritto interno e eurounitario):

- *Garanzie di effettività della tutela del paesaggio. Profili di diritto interno e comunitario*, in AA.VV., *Diritti interni, diritto comunitario e principi sovranazionali. Profili amministrativistici*, a cura di V. Parisio, Milano (Giuffrè), 2009, pp. 3 ss.;
- *Diritto e processo nella tutela del paesaggio. Percorsi di una integrazione tra ordinamenti*, in AA.VV., *Studi in onore di Alberto Romano*, vol. II, Napoli (Editoriale scientifica), 2011, p. 1009 ss.

Servizi pubblici e diritti sociali:

- *Assistenza pubblica e sussidi*, in AA.VV., *Studi per il bicentenario della Rivoluzione francese*, a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, direzione scientifica M.S. Giannini, coordinatore dei testi E. Esposito, vol. II, *Gli Stati generali in Francia. L'iniziativa legislativa*, Roma (Poligrafico dello Stato), 1989, p. 501 ss.;
- V. CAPUTI JAMBRENGHI - A. ANGIULI, *Servire il popolo. Osservazioni sul sistema integrato di interventi e servizi sociali*, in AA.VV., *Scritti per Franco Gaetano Scoca*, I, Napoli (Editoriale scientifica), 2020, p. 537 ss.;

- *Nuove forme di gestione dei servizi culturali: le problematiche giuridiche, Relazione svolta al Convegno nazionale di studi "Pubblico e privato nella gestione di Biblioteche e Centri di documentazione: problematiche ed esperienze", Consiglio regionale della Puglia, Bari 20 giugno 2003, in AA.VV., Atti 6° Workshop, Bari (Teca del Mediterraneo), 2003, p. 7 ss.;*
- *Nuove forme di gestione dei servizi culturali: le problematiche giuridiche, in AA.VV., I workshop di Teca. 8 focus per le biblioteche, Roma (AIB), 2010, p. 201 ss.*

Diritto sanitario:

- *Commento all'art. 3, d.lgs. 1992, n. 502, in AA.VV., Riordino della disciplina in materia sanitaria: commento al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, Rimini (Maggioli), 1993;*
- *A. ANGIULI - V. CAPUTI JAMBRENGHI, Organizzazione delle USL. Commento all'art.3 (del d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i., l'ultima delle quali in d.l. 28 dicembre 1994, n. 728), in AA.VV., La nuova sanità, con il coordinamento di F. Roversi Monaco, Rimini (Maggioli), 1995;*
- *V. CAPUTI JAMBRENGHI - A. ANGIULI, Policlinici universitari e spesa sanitaria, in AA.VV., Finanziamento, competizione ed accountability nel governo dell'Università, vol. II, Il finanziamento della Università, a cura di G. Colombini, Napoli (Editoriale scientifica), 2013, p. 653 ss. (ricerca conclusiva di PRIN);*
- *Gli IRCCS pubblici e privati nella strategia di ripartenza e riforme della sanità, 3ª ediz. aggiornata, in AA.VV., Le missioni PNRR. Sanità e infrastrutture tra condizionalità finanziarie e sociali, a cura di A. Angiuli - V. Caputi Jambrenghi - M.T.P. Caputi Jambrenghi - M. Calabrò - G. Colombini - L. Giani, Napoli (Editoriale scientifica), 2024, p. 37 ss. (volume II ricerca conclusiva PRIN 2017 attivato nel 2020).*

Teoria generale:

- *Centralismo autonomia secessione. Funzione amministrativa e regionalismo differenziato, in AA.VV., Diritto amministrativo e società civile, Vol. III, Problemi e prospettive, Bologna (Bononia University Press), 2020, p. 3 ss.*

- (“...Muovendo dalle opere di Fabio Roversi Monaco”, SPISA - Scuola di Specializzazione in Studi sull’Amministrazione Pubblica -, ricerca PRIN 2017);
- *Relazione* alla Tavola rotonda “*Antiparlamentarismo e democrazia: il pensiero di I.M. Marino nell’evoluzione della teoria sulla legittimazione democratica*” al Convegno “*Le forme della partecipazione e le vie della legittimazione. Ricordando Ignazio Maria Marino, nel decennale della sua scomparsa*”, Università LUM Giuseppe Degennaro, Bari 25 e 26 novembre 2022, in *Atti* (in corso di stampa);
 - *Responsabilità: profili sostanziali e processuali, Relazione* al Convegno su “*Il diritto amministrativo negli studi di Antonio Romano Tassone*”, Università degli Studi di Messina, 20-21 settembre 2024, in *Atti* (in corso di stampa);
 - V. CAPUTI JAMBRENGHI - A. ANGIULI, *Profili giuridici nel rapporto tra cittadini e Stato*, in *Bari economia & cultura*, vol. 4, 2013, p. 81 ss.;
 - V. CAPUTI JAMBRENGHI - A. ANGIULI, *Forma e sostanza del principio di legalità nell’esercizio di pubblici poteri*, in *Giustamm.it*, 12/2013;
 - A. ANGIULI - V. CAPUTI JAMBRENGHI, *A proposito di gradualismo e superamento delle dicotomie: una metafora ed un binomio da invertire*, in *Il diritto dell’economia*, fasc. 3/2019, p.13 ss.; nonché in AA.VV., *Vecchie e nuove certezze nel diritto amministrativo. Elementi essenziali e metodo gradualista. Dibattito sugli scritti di Giampaolo Rossi*, a cura di F. Grassi - O. Hagi Kassim, Roma (Tre-Press), 2021, p. 279 ss.;
 - A. ANGIULI - V. CAPUTI JAMBRENGHI, *Giovani e anziani per l’integrazione socio-culturale nella riforma dell’Amministrazione*, in AA.VV., *Bariduemilaventiventuno. Amicizia stellare*, a cura di A. Quaranta, Bari (Adda Editore), 2022, p. 17 ss.

A.b. DIREZIONE DI COLLANE DI PARTICOLARE RILIEVO SCIENTIFICO

Dirige, in collaborazione con il prof. Vincenzo Caputi Jambrenghi, la Collana di studi pubblicistici "Carla Romanelli Grimaldi" dell'Istituto di diritto pubblico della Facoltà di Economia dell'Università di Bari, attiva del 1991, ediz. Giuffré, Collana che ha suscitato l'attenzione della Corte costituzionale (cfr. Vol. I).

La Collana annovera lavori di particolare rilievo scientifico come quelli dei professori ordinari Fabio Francario (Università di Siena), Alessandro Cioffi (Università del Molise), Vincenzo Caputi Jambrenghi (emerito dell'Università di Bari), Paola Caputi Jambrenghi (Università di Bari sede di Taranto), Marida Dentamaro (professore associato dell'Università di Bari), Roberto Garofoli (Presidente di Sezione del Consiglio di Stato), Filiberto Palumbo (docente di Diritto penale) e della stessa prof.ssa Annamaria Angiuli.

A.c. DIREZIONE O APPARTENENZA A COMITATI SCIENTIFICI E A COMITATI DI REDAZIONE DI RIVISTE SCIENTIFICHE DI RILEVANTE IMPORTANZA NAZIONALE O INTERNAZIONALE

È componente del Comitato scientifico di riviste di primaria rilevanza e diffusione anche in sede internazionale, inserite nella fascia A nella classificazione ANVUR.

È componente del Comitato scientifico della *Rivista giuridica dell'edilizia* (Giuffré) e della rivista *Amministrativ@mente* (Università di Roma Foro Italice), inoltre del Comitato scientifico e di valutazione della *Rivista italiana di diritto pubblico comunitario* (fondata e codiretta da Mario P. Chiti e Guido Greco) (Giuffré) e del Comitato internazionale scientifico e di referaggio della *Rivista quadrimestrale di Diritto dell'ambiente* (fondatore e direttore onorario Giampaolo Rossi) (Editoriale scientifica).

È membro del Comitato scientifico di tre collane giuridiche: *Ambiente e mercato* (Edizioni scientifiche italiane), *Studi di giustizia amministrativa* (Editoriale scientifica) e *Itinerari di diritto pubblico e di finanza pubblica* (Editoriale scientifica).

È stata altresì componente del Comitato di redazione per la Puglia della Rivista *l'Amministrativista Il portale degli appalti e dei contratti pubblici* (Giuffrè) e del Comitato scientifico dell'Osservatorio sui processi costitutivi delle Città metropolitane della rivista *Federalismi.it*.

È referee dell'Anvur e delle riviste *Foro amministrativo* (Giuffrè), *Giustizia insieme* (valutatore esterno), e *Unità e pluralità del sapere giuridico* (Dike giuridica).

È stata altresì referee della rivista *Diritto amministrativo* (Giuffrè).

A.d. INCARICHI DI RESPONSABILITÀ IN ORGANISMI SCIENTIFICI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

È stata per quattro anni (dal 2009 al 2012) membro del Direttivo dell'*Associazione italiana dei professori di Diritto amministrativo* (AIPDA).

È componente della stessa associazione sin dal 1999.

Nell'esercizio delle funzioni statutarie dell'organo di governo di tale associazione, composta esclusivamente da professori ordinari, ha partecipato all'elaborazione di un'articolata proposta presentata alla Commissione per la formulazione del progetto del decreto legislativo per il riassetto della disciplina del processo amministrativo, i cui lavori sono approdati all'introduzione del Codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

Dal 1989 è componente dell'Unione avvocati europei (UAE).

Tra le varie iniziative patrocinate sul piano scientifico e organizzativo da UAE v'è da segnalare il Convegno "La normativa ambientale delle Regioni italiane: analisi e raffronto con la normativa statale e comunitaria", indetto

dall'Università degli studi di Bari, dalla Scuola di specializzazione in Diritto ed economia delle Comunità europee (Facoltà di Giurisprudenza e di Economia), dalla Commissione Unione europea D.G. XI Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile, dal Ministero per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea, dal Ministero dell'ambiente e dal Ministero dei lavori pubblici, svoltosi a Bari (Fiera del Levante, Sala Enel) 30 ottobre 1994.

La prof.ssa Angiuli ha svolto in quella sede una relazione sul tema "I parchi e le aree protette tra legge-quadro ed iniziative regionali".

È membro del Comitato esecutivo dell'Associazione italiana di Diritto urbanistico (AIDU).

Riveste la posizione di componente della stessa Associazione sin dal 1996.

È altresì componente dell'Associazione italo-spagnola dei professori di diritto amministrativo (dal 1997); dell'Istituto Italiano di Scienze Amministrative; dell'Associazione italo-brasiliana dei professori di diritto amministrativo e costituzionale (dal 2017); dell'Associazione Italiana Studiosi Processo Amministrativo (dal 2017); e del CEDIMES - Centre d'Études sur le Développement International et les Mouvements Économiques et Sociaux - Réseau Académique International Francophone (dal 2019).

Nell'ambito della Conferenza internazionale "*1st UNICART, Interdisciplinary international conference on Tourism, management and development of territory*", promossa da CEDIMES, del 16-19 dicembre 2019, presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, ha svolto una relazione sul tema "*Turismo: organizzazione amministrativa e funzione pubblica*".

A.e. COORDINAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La prof.ssa Angiuli si è attivata sul piano scientifico anche attraverso rilevanti progetti di ricerca su temi di interesse ed attualità in sede nazionale ed internazionale. In particolare:

- è Coordinatore e responsabile scientifico, limitatamente all'area giuridica, del progetto di ricerca Horizon Europe Seeds CHLIPEOS (*Cultural heritage, landscapes, inclusion, participation, education, occupation, sustainability*), redatto, a norma di bando, secondo i criteri europei e internazionali, in conformità ai principi di inclusione, partecipazione, formazione, occupazione e sostenibilità, costituenti i pilastri del programma Horizon Europe e dell'azione comunitaria europea; il progetto è stato ammesso a finanziamento (2022-2024);
- è Coordinatore scientifico limitatamente al gruppo di ricerca delle Università meridionali sul tema "*Le missioni PNRR Sanità e Infrastrutture tra condizionalità finanziarie e sociali*", nonché componente del gruppo di ricerca dell'Università di Pisa PRIN 2017 sul tema "*Garanzia dei diritti e qualità dei servizi nella prospettiva dello sviluppo territoriale integrato. Buon andamento, multilevel governance e cooperazione territoriale per una nuova strategia di acquisizione di risorse e razionalizzazione della spesa pubblica*" (coordinatore scientifico prof. Loredana Nada Elvira Giani); il progetto è stato ammesso a finanziamento nel 2020; la ricerca ha prodotto Convegni e pubblicazione di volumi collettanei;
- è stata Responsabile dell'Unità di ricerca locale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro PRIN 2015 nell'ambito della ricerca nazionale sul tema "*La razionalizzazione della spesa pubblica. Una rilettura dei principi di buon andamento e di sana gestione, tra innovazione tecnologica, riorganizzazione, riordino delle amministrazioni pubbliche*" (Coordinatore nazionale prof. G. Colombini, Università di Pisa); progetto qualificato come idoneo (punteggio 14/15, "eccellente, rilevante, originale"), ma classificato al secondo posto, ad un punto di distanza dal progetto ammesso a finanziamento;
- è stata componente del gruppo di ricerca dell'Università di Pisa PRIN 2008 sul tema "*Reperimento, gestione ed accountability delle risorse per le Università*

pubbliche nella prospettiva della trasformazione della loro natura giuridica” (Coordinatore nazionale prof. G. Colombini), ammesso a finanziamento. La ricerca ha prodotto Convegni e pubblicazione di volumi collettanei.

È componente del gruppo di ricerca congiunto delle Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di Concepción del Uruguay (Argentina) sul tema “Tutela giuridica dell’ambiente e governo del territorio” (2011), coordinando il settore degli studi sulle energie rinnovabili.

È Coordinatore e Responsabile scientifico di progetti di ricerca di Ateneo nell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- *“Big data: a resource for the global market. Use and protection between ownership and accesso (Big data: una risorsa per il mercato globale. Uso e tutela tra proprietà ed accesso)”*, progetto RIPARTI cofinanziato dalla Regione Puglia, assegnista dott.ssa Claudia Buonsante (2022-2024);
- *“Diritto amministrativo. Autonomie locali e funzione amministrativa: il ruolo precipuo dell’ente Città metropolitana ed i suoi possibili sviluppi alla luce della l. 56/2014”*, progetto cofinanziato dalla Città metropolitana di Bari, assegnista dott. Pasquale Colitti (2021-2023);
- *“Amministrazione di risultato e modelli innovativi di progettazione e gestione dell’offerta turistica della Regione Puglia”*, progetto cofinanziato da ADISU Puglia, assegnista dott. Armando Lorusso (2020-2022);
- *“Paesaggio come bene culturale e sviluppo economico: tutela giuridica e geografica”* (2013);
- *“Nuovi saggi sul governo del territorio”*, assegnista dott. Piergiuseppe Otranto (2005-2007 e 2010-2012);
- *“Tutela e valorizzazione dei beni culturali: modelli organizzativi ed effettività in Italia ed in Francia”* (2009-2010);
- *“Analisi della responsabilità da atti e comportamenti della pubblica amministrazione alla luce della giurisprudenza comunitaria, costituzionale, amministrativa e della Corte di cassazione”* (2008);

- *“La responsabilità da atti e comportamenti della pubblica amministrazione”* (2006-2007);
- *“Profili di effettività dell’ordinamento amministrativo processuale”* (2001-2005);
- *“Discrezionalità e Ordinamento comunitario”* (2001-2002);
- *“Diritto di accesso e onere processuale nel processo amministrativo”* (II), (1999) (prosecuzione della ricerca sul versante procedimentale);
- *“Diritto d’accesso e onere processuale nel processo amministrativo”* (I) (1998).

(tutte le su richiamate ricerche hanno prodotto Convegni e pubblicazione di saggi ed articoli degli autori).

B. ATTIVITÀ DIDATTICA

Intensa, multiforme e poliedrica è l’attività didattica svolta dalla prof.ssa Angiuli sin dalle prime espressioni ispirata a metodologie aggiornate, fondate sull’interdisciplinarietà e sulla necessaria interrelazione tra saperi distinti ma complementari nell’ambito dello stesso SSD ed anche in Facoltà/Dipartimenti diversi ed a caratterizzazione non giuridica.

Si tratta di un’attività che procede contestualmente all’approfondimento dei temi centrali del diritto amministrativo sostanziale e processuale, di quelli più generali del diritto pubblico, degli aspetti economico-finanziari della spesa pubblica, dei controlli e dei contratti pubblici, in quella osmosi continua tra ricerca e didattica, e viceversa, che emerge già dalle sue prime espressioni attraverso le esercitazioni in *Contabilità dello Stato e degli enti pubblici*, svolte su incarico autorizzato dal Ministero *ex lege* 54/1979 (a.a. 1979/80), e il ciclo di lezioni seminariali tenute nell’ambito del corso ufficiale di *Diritto amministrativo* del prof. Enrico Dalfino (a.a. 1982/83 e 1983/84) (come attestato dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nella riunione del 22 ottobre 1984).

Anche le interrelazioni tra diritto ed economia negli studi giuridici e nell'insegnamento costituiscono il presupposto per la didattica sperimentale dei corsi di *Diritto amministrativo dell'economia* e di *Diritto amministrativo* tenuti nella neoistituita Facoltà di Scienze economico-bancarie, assicurative e previdenziali dell'Università di Lecce con contratti di titolarità ex art. 100, lett. d, d.P.R. 1980 n. 382 (a.a. 1987/88 e 1990/91).

Ed anche successivamente, allorché ha assunto la posizione in ruolo di professore di prima fascia, a seguito dell'ultimo concorso nazionale bandito per un numero predeterminato di posti (12), da ricoprire all'esito di una valutazione comparativa tra i candidati, con dd.mm. 16 aprile e 6 agosto 1992, oltre alla titolarità dell'insegnamento di *Diritto amministrativo* nella Facoltà di Giurisprudenza (ricoperto ininterrottamente dal 1994-1999 nel Corso di laurea di Scienze politiche; dal 1999 e sino al pensionamento –30 settembre 2023– nella Facoltà /Dipartimento di Giurisprudenza), ha impartito, con encomiabile impegno e proficui risultati, insegnamenti dello stesso SSD anche in altre Facoltà dell'Ateneo barese e di altri Atenei a titolo di supplenza.

In particolare, nella stessa Facoltà/Dipartimento di Giurisprudenza, *Diritto urbanistico* e *Diritto amministrativo* nei corsi di laurea triennale in Scienze giuridiche e magistrale in Giurisprudenza d'impresa.

Nello stesso Ateneo barese: nel Dipartimento di Scienze della terra e agroambientali, *Legislazione dei beni culturali*; nella Facoltà/Dipartimento di Scienze politiche, *Diritto amministrativo*, *Gestione delle pubbliche amministrazioni* e *Principi e modelli di programmazione e gestione delle pubbliche amministrazioni*; nella Facoltà/Dipartimento di Scienze della formazione, *Legislazione dei beni culturali*, *Diritto amministrativo* e *Diritto amministrativo dei media*; nella Facoltà di Lettere e filosofia/Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardoantico/Dipartimento di Studi umanistici, *Legislazione dei beni culturali*; nella Facoltà di Lettere e filosofia, sede di Taranto, *Diritto amministrativo: i beni culturali*; nella Facoltà di Economia, *Istituzioni di diritto pubblico*.

In altri Atenei:

Sul piano dell'interdisciplinarietà merita di esser posto all'evidenza il rapporto didattico scientifico instaurato e coltivato dalla prof.ssa Angiuli con il Politecnico di Bari anche attraverso l'insegnamento *Legislazione dell'edilizia e delle opere pubbliche*, in piena sinergia e generale consenso con i docenti del Dipartimento di architettura e urbanistica della Facoltà di Ingegneria, impartito per 11 anni (1994-2005).

L'esperienza didattica *extra moenia* svoltasi nell'Università degli studi di Roma La Sapienza in una Facoltà di Architettura (Valle Giulia) nota per la fervida vivacità intellettuale degli studenti e poi nella Facoltà Quaroni, sviluppatasi nell'arco di più di 12 anni ha arricchito con piena soddisfazione degli studenti il profilo didattico della nostra docente, che ha valore aggiunto anche nell'attività didattica svolta presso l'Università di Bari. Si tratta di insegnamenti IUS/10, inseriti come caratterizzanti nei corsi di studio curricolari di una Facoltà non giuridica, poiché volti a fornire le nozioni giuridiche essenziali per la formazione dei futuri architetti: *Legislazione urbanistica e dei beni culturali* (dall'a.a. 2003/04 all'a.a. 2012/13), *Legislazione dell'Unione europea* (a.a. 2010/11), *Restauro e riqualificazione urbana. Legislazione urbanistica e dei beni culturali - mod. IUS10* (dal 2011 al 2013) e *Legislazione edilizia ed urbanistica* (dall'a.a. 2013/14).

La didattica di rilievo internazionale si è svolta nell'Università di Bari attraverso:

- attività di docenza in Summer School internazionali;
- attività di docenza e alta formazione (*briefing* e *debriefing*) in favore dei corsisti della Scuola di specializzazione in *Diritto ed economia delle comunità europee*, presso gli Uffici della Commissione europea (DD.GG. Appalti, Agricoltura, Industria, Politiche di coesione sociale, del Parlamento europeo e della Corte di giustizia delle Comunità europee), in occasione dei viaggi studio a Bruxelles effettuati con cadenza biennale (1995, 1997, 1999, 2001 e 2003);
- lezioni in materia di *Appalti pubblici*, nell'ambito del 1^a e 2^a Corso di formazione in Diritto comunitario sul tema "Avvocati e giudici europei per cittadini

europei", organizzato dall'Università degli studi di Bari, d'intesa con l'Ordine degli Avvocati di Bari e l'Unione europea (Progetto "Schumann") (1999);

- incontri seminariali in tema di *Appalti pubblici di rilevanza comunitaria*, nell'ambito dei Seminari di Studi in "Diritto ed economia dell'Unione europea", indetti dalla Scuola di specializzazione in Diritto ed economia delle Comunità europee, svoltisi a Taranto (marzo-giugno 1999 e 2000);

- Convegni ed incontri seminariali cui hanno partecipato docenti di Università estere;

- i dottorati in cotutela con le Università d'Avignon, Pays de Vaucluse, Paris 1 Panthéon Sorbonne e Lyon in progetti di alta formazione per il conferimento del titolo di *doctor europaeus* (a.a. 2012/2013 - 2014/2015, a.a. 2021/2022 - 2022/2023).

All'estero: in corsi di alta formazione di magistrati dell'America del Nord e del Sud svolti d'intesa con Università argentine (Concepción de l'Uruguay, Universidad de Buenos Aires) e in corsi post-grado presso l'Università di UADE e di Mar de Plata.

Di rilievo particolare la docenza nel *post lauream* in Scuole di specializzazione universitarie, in Master e in Corsi di perfezionamento.

L'insegnamento di *Diritto comunitario degli appalti di lavori e servizi pubblici* nella Scuola di specializzazione in "Diritto ed economia delle comunità europee", Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università di Bari, tenuto dal 1993 al 2006, ha fornito in anteprima ai corsisti un quadro generale del rapporto tra le fonti eurounitarie e quelle nazionali nella specifica materia, ritenuta sin dalle prime direttive CEE (71/305 e successive) di rilevanza strategica ai fini dell'attuazione effettiva di un mercato unico europeo.

La docenza del *Diritto amministrativo*, nella Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Bari Aldo Moro (dall'a.a. 2002/2003 all'a.a. 2022/2023), in sinergia con le lezioni di magistrati e avvocati amministrativisti di lungo corso, ha offerto *focus* specifici sugli orientamenti dottrinari e

giurisprudenziali più recenti e problematici funzionali alla preparazione proficua dei corsisti per i concorsi.

La qualificazione in termini di didattica di eccellenza dell'attività di docenza svolta nella Scuola di specializzazione per le professioni legali è attestata dalla partecipazione alla Conferenza d'Ateneo "L'orgoglio del passato e le sfide del futuro", in occasione del 90° anniversario dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, nella Sessione "*L'eccellenza nella didattica*" (20 gennaio 2015).

Nell'ambito dei Master, in particolare, sono meritevoli di specifico richiamo le lezioni di *Diritto ed organizzazione del governo del territorio* e *Diritto amministrativo dell'economia*, nel Master in *Management, economia e governo del territorio dell'Unione europea*, Università degli studi di Bari e Carlo Cattaneo di Castellanza (2002-2003).

Inoltre, fra le attività di docenza *post lauream*, va menzionata la lezione *Partecipazione, pari opportunità e clausole sociali e ambientali nella disciplina dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)*, al *Corso di perfezionamento professionale in Cultura metodi e processi per la partecipazione*, organizzato dall'Università di Bari (DIRIUM) e dalla Regione Puglia (29.2.2024).

L'attività didattica della prof.ssa Angiuli evidenzia passione per la *mission* della formazione professionalizzante di giovani in funzione della loro collocazione nel mondo del lavoro, sperimentata attitudine ad approcci didattici diversificati in rapporto alle caratteristiche dei corsi di studio curriculari (didattica nell'Ateneo: presso le Facoltà di Medicina e Chirurgia / Scuola di Medicina, Lettere e Filosofia / Dipartimento di scienze dell'antichità e del tardo antico / DIRIUM, Scienze delle formazione) e *post lauream* (Scuola di specializzazione in Scienze delle autonomie costituzionali, Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, Scuole di Medicina) in cui erano previste discipline del gruppo amministrativistico e disponibilità all'apertura di orizzonti di conoscenza e di incidenza in ambienti di studio e di ricerca anche diversi da quelli strettamente giuridici.

Si deve, pertanto, considerare l'attività didattica della candidata come particolarmente encomiabile.

C. INCARICHI ISTITUZIONALI RICOPERTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Intensa, continua e qualificata è l'attività prestata dalla prof.ssa Angiuli a servizio dell'Università di Bari, di cui è sempre stata parte integrante di spicco.

Dal 2013 al 2022 ha diretto la *Scuola di specializzazione per le professioni legali* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza, coordinando sul piano didattico e dell'alta formazione docenti di varie discipline individuati ogni anno dal Consiglio direttivo da lei presieduto sulla base dei *curricula* degli aspiranti, tra professori universitari (didattica teorica), magistrati civili, penali, amministrativi e contabili, avvocati pubblici e del libero foro e notai con avviso pubblico, secondo un modulo organizzativo indicato in sede nazionale con il d.i. 21 dicembre 1999 n. 537, recepito dallo Statuto dell'Università.

Assai proficui i risultati di tale formazione: la maggior parte dei corsisti ha superato brillantemente concorsi pubblici nelle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato e notaio), nelle pubbliche Amministrazioni e nel settore privato.

Dal 2001 al 2006 ha diretto la *Scuola di specializzazione in Diritto ed economia delle comunità europee*, con sede presso la Facoltà di Economia ma con l'apporto sinergico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari; istituita nel 1992 grazie alla fattiva lungimiranza della prof.ssa Carla Romanelli Grimaldi, prematuramente scomparsa, del Preside prof. Giovanni Girone e del prof. Vincenzo Caputi Jambrenghi, che ne assunse la direzione per elezione dal 1992 al 2001.

Il coordinamento delle attività didattiche di docenti della Scuola, provenienti da altre Università, da altre Facoltà e da altri Stati e l'interazione costante con gli Organismi comunitari e le Direzioni generali della UE in funzione dei tirocini di studio dei corsisti e dei viaggi-studio biennali a Bruxelles e in Lussemburgo, ha prodotto una proficua rete di rapporti scientifici ed umani nell'interesse dell'Istituzione e dei corsisti che hanno tratto piena soddisfazione dalla frequenza della Scuola e dalla formazione ricevuta.

Presso l'Ateneo barese ha ricoperto altresì i seguenti *incarichi istituzionali*:

- componente della Commissione per la revisione dello Statuto dell'Università di Bari;
- presidente di Commissioni di indagine di Ateneo (ad es., attività istruttoria sulle vicende dei test di ammissione alla Facoltà di Medicina);
- componente di Commissioni elettorali di Ateneo;
- presidente di Commissioni per il conferimento di incarichi di docenza in materie giuridiche nella Scuola di Medicina dell'Ateneo di Bari;
- autore e responsabile, nella qualità di docente anziano, dell'indizione delle elezioni del Coordinatore del Consiglio di interclasse del Corso di studi magistrale in "Formazione e gestione delle risorse umane" nel Dipartimento di Scienze della formazione;
- presidente di Commissioni istruttorie della Facoltà/Dipartimento di Giurisprudenza per il conferimento di incarichi di docenza a ricercatori o a professori, in caso di pluralità di domande; per la redazione del capitolato di gara per l'affidamento del contratto inerente alla Collana delle pubblicazioni del Dipartimento;
- inoltre, per la consulenza, su richiesta, in favore delle Presidenze e delle Direzioni del Dipartimento;
- del Consiglio direttivo della Scuola di dottorato in *Diritto* (2010-2013);
- della Commissione didattica della Facoltà/Dipartimento di Giurisprudenza (2007-2013).

Ha, inoltre, svolto, su richiesta, funzioni di rappresentanza del Preside p.t., prof. Paolo Giocoli Nacci, in eventi culturali di rilievo.

D. ATTIVITÀ DI ALTA DIVULGAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

La prof.ssa Angiuli vive molto intensamente la sua vita universitaria nella Comunità scientifica nazionale e internazionale, a stretto contatto con il territorio e con le sue Istituzioni.

Convinta sostenitrice della libertà della ricerca e del pluralismo delle opinioni e dei risultati, sempre suscettibili di essere verificati ed eventualmente superati anche attraverso il confronto tra studiosi della disciplina, sin dai primi contatti con il mondo scientifico e per tutto l'arco temporale del suo magistero raccoglie inviti accademici a tenere relazioni qualificate a Convegni nazionali e internazionali, ad Incontri seminariali di studio e, con l'incedere dell'anzianità in ruolo e dell'esperienza, a Tavole rotonde; promuove ed assume la responsabilità scientifica di Convegni e Seminari aperti alla partecipazione di studenti e specializzandi, magistrati, avvocati, notai, per dibattere su temi classici di rilevante impatto nell'attualità con Maestri del diritto amministrativo, con professori convenuti da diverse Università italiane ed estere, con magistrati e avvocati civili, penali, amministrativi e contabili (v. Relazioni a Convegni, parte integrante del *curriculum*).

A conferma dell'elevata considerazione e dell'acclarato prestigio di cui gode la prof.ssa Angiuli in ambito nazionale e internazionale meritano particolare menzione tra l'altro:

- l'accoglienza ed il vivo apprezzamento per il suo contributo scientifico ricevuti dall'Università di Venezia Ca' Foscari (prof. Feliciano Benvenuti) in

occasione del Convegno “*Seicentosedici 1977-1987*” del 18, 19 e 20 novembre 1987 (dalla relazione svolta in quella sede e dalla dialettica sviluppatasi ha tratto origine la pubblicazione *La tutela dell’ambiente tra Stato, Regione e associazioni naturalistiche. Profili processuali*, in *Seicentosedici dieci anni dopo*, Roma, 1988, e in *Dir. proc. amm.*, 1988, p. 55 ss.);

- l’affidamento, da parte del Consiglio direttivo dell’AIPDA, della relazione *Contratto pubblico e sindacato del giudice amministrativo* al Convegno annuale tenutosi a Monte Porzio Catone (Roma) il 18 e 19 settembre 2009 (pubblicata in AA.VV., *Il giudice delle obbligazioni e dei contratti delle pubbliche amministrazioni*, Annuario 2009, Milano, Giuffrè, 2010, p. 75 ss.);

- la scelta dell’Università di Bari Aldo Moro quale sede, nel 2011, del Convegno annuale dell’Associazione Italiana dei Professori di Diritto Amministrativo e la condivisione del coordinamento scientifico da parte della candidata, in qualità di componente del Consiglio direttivo, con tutti gli altri componenti del medesimo organo di governo dell’AIPDA (proff.ri Guido Greco, Antonio Brancasi, Erminio Ferrari, Maria Immordino, Alessandra Pioggia, Aristide Police, Ernesto Sticchi Damiani e Giulio Vesperini).

Al Convegno internazionale “*L’atto autoritativo. Convergenze e divergenze tra ordinamenti*” (Bari, 30 settembre - 1 ottobre 2011) hanno partecipato relatori italiani e stranieri (prof. Richard Rawlings dell’University College London, prof. Mariano Fiorentino Cuellar della Stanford University, prof. Delphine Costa dell’Université d’Avignon e prof. George Hermes dell’Universität Frankfurt);

- l’assidua partecipazione della candidata, in qualità di relatrice o di presidente di sessione, ai Convegni annuali dell’Associazione Italiana di Diritto Urbanistico e, negli ultimi anni, il coordinamento scientifico di tali Convegni, svolto in sinergia con il Presidente e fondatore (prof. Paolo Stella Richter e, dal 2023, prof. Emanuele Boscolo) e, collegialmente, con altri componenti del Comitato esecutivo;

- la responsabilità scientifica e il coordinamento, svolto in qualità di professore ordinario di diritto amministrativo e di direttore della Scuola di specializzazione per le professioni legali, di cicli di *Seminari di diritto amministrativo sostanziale* (maggio-settembre 2018) e *Seminari di diritto*

amministrativo processuale (ottobre-novembre 2018) per l'aggiornamento di avvocati e magistrati, con la partecipazione della prof.ssa Angiuli in qualità di relatrice, di relatori professori universitari di Atenei nazionali, del Presidente del TAR di Puglia, Bari e di magistrati amministrativi, nonché di avvocati del foro amministrativo;

- la partecipazione assidua, in qualità di relatrice, interventrice o presidente di sessione, ai *Convegni di Copanello - Monte Paone (CZ)*, pervenuti alla XXVI edizione, indetti annualmente dalle Università di Messina, Mediterranea di Reggio Calabria, Magna Graecia di Catanzaro e della Calabria;
- la partecipazione come relatrice o interventrice alle *Giornate di studio dedicate ad Eugenio Cannada Bartoli*, che si svolgono da circa 20 anni nella Certosa di Pontignano e poi a Modanella (SI), ad iniziativa dell'allievo prof. Fabio Francario dell'Università di Siena e, negli ultimi anni, anche della prof.ssa Maria Alessandra Sandulli.

Particolare rilievo, al fine della divulgazione e promozione della cultura deve attribuirsi alla presentazione di nuove monografie o volumi scientifici: il modulo prescelto dalla candidata è quello tipico del Convegno o del Seminario a più voci sul tema generale, indetto dall'Ateneo barese o dalla I Cattedra di diritto amministrativo ricoperta dalla nostra docente e/o dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali da lei diretta. Di particolare interesse le seguenti iniziative:

- S. CASSESE, *Governare gli italiani*, Bologna, Il Mulino, 2014 (Convegno di studi, Aula Magna 13 marzo 2015, Università di Bari Aldo Moro);
- N. SAITTA, *Sistema di giustizia amministrativa*, Napoli, Editoriale Scientifica, ediz. 2015 (Convegno di studi *Poteri dei giudici e poteri delle parti nei processi sull'attività amministrativa. Dall'unificazione al codice*, Bari-Polignano, 21-22 settembre 2015);
- A. ROMANO, *L'azione amministrativa*, Torino, Giappichelli, 2016 (Convegno *Azione amministrativa e procedimento. De-costruzione e prove di ristrutturazione*, Bari 13 marzo 2017);

- C. FRANCHINI, *L'intervento pubblico di contrasto alla povertà*, Napoli, Editoriale scientifica, 2021 (Seminario *Declinazioni della povertà e misure di contrasto*, Bari 28 ottobre 2021);
- V. CAPUTI JAMBRENGHI, *Libertà e Autorità*, I, Napoli, Editoriale scientifica, 2021 (Seminario di studi *Libertà e Autorità*, 1 dicembre 2021).

Costante e di elevatissima qualità l'impegno culturale della prof.ssa Angiuli nella società civile.

Le lezioni al corso di *Costituzione e diritto*, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari, hanno consentito un'interazione con studenti degli ultimi due anni degli Istituti di istruzione secondaria di Bari e provincia per orientare scelte consapevoli sul percorso universitario da privilegiare.

I Seminari di studio curriculari presso il TAR di Puglia Bari e nell'ambito della attività della Scuola di specializzazione per le professioni legali, presso la S.C. di Cassazione ed il Consiglio di Stato, hanno costituito occasione per ampliare le prospettive di conoscenza dei discenti, ponendoli a contatto diretto con gli aspetti applicativi degli studi che andavano conducendo e, sul piano concreto, dei rispettivi sbocchi professionali.

Nella condivisione delle finalità statutarie ha raccolto più volte l'invito rivoltole dall'Associazione nazionale donne elettrici e da Italia nostra, Sezione di Bari a tenere conferenze su temi di attualità: in via esemplificativa, *Il nodo ferroviario di Bari: proprietà ferroviaria e destinazione urbanistica tra scelte dell'Amministrazione e diritti di partecipazione*, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Facoltà di Giurisprudenza Aula Aldo Moro, 21 marzo 1995; *Le trivelle e il mare. Analisi di un referendum*, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Giurisprudenza Aula Aldo Moro, 13 aprile 2016; *L'architettura contemporanea a Bari. Conoscenza e tutela di un bene identitario*, Biblioteca Ricchetti, Bari 6 novembre 2023).

* * *

Nel complesso, la prof.ssa Annamaria Angiuli è una studiosa dagli alti meriti scientifici, seria ed impegnata che, nella sua vasta e variegata produzione scientifica, ha approfondito temi classici del diritto amministrativo e di attualità nel dibattito scientifico nazionale e internazionale, con il rigore del metodo giuridico, dialogando costantemente con la dottrina e la giurisprudenza; che ha dato lustro all'Università di Bari per l'apprezzamento ricevuto da Maestri storici ed indiscussi del diritto amministrativo (oltre al suo Maestro, Pasquale Del Prete, Aldo Mazzini Sandulli, Feliciano Benvenuti, Massimo Severo Giannini, Alberto Romano, Umberto Pototschnig, Eugenio Cannada Bartoli, Fabio Alberto Roversi Monaco, Franco Bassi, Elio Casetta, Leopoldo Mazzaroli, Giuseppe Abbamonte, Franco Gaetano Scoca, Fabio Merusi, Sabino Cassese, Giampaolo Rossi, Guido Corso, Giovanni Motzo, Vincenzo Cerulli Irelli, Enrico Dalfino, Vincenzo Caputi Jambrenghi); per il rapporto continuo con la Comunità scientifica nazionale e internazionale, animato da studi e iniziative comuni; per la modernità della sua ricerca aperta alla prospettiva eurolunitaria e del suo insegnamento che, pur nel rigoroso approccio metodologico e contenutistico della disciplina diritto amministrativo e delle materie ricomprese nel SSD, ha aperto la via all'interazione tra i saperi sia in sede accademica che nel rapporto con magistratura, avvocatura, notariato, pubbliche Amministrazioni, Istituzioni e società civile; per la cura e la passione profuse nella formazione dei giovani nei corsi curriculari e nel *post lauream* presso le Istituzioni (Parlamento, Corte di giustizia) e le Direzioni generali dell'Unione europea nei soggiorni studio e nell'attività di alta formazione svolta durante il lungo periodo di insegnamento del *Diritto comunitario degli appalti di lavori e servizi pubblici* nella Scuola di specializzazione in "Diritto ed economia delle comunità europee" (1993-2006); e, in particolare, durante il periodo di *direzione* della Scuola stessa (2001-2006) per l'intensa attività di interrelazione con le Istituzioni europee, finalizzata a *stage* e tirocini dei corsisti, tutti collocati nel mondo del lavoro; per la passione e l'elevatissima professionalità, insieme alla cura costante di rapporti con gli



studenti e i corsisti, dimostrata nell'attività di direzione della Scuola di specializzazione per le professioni legali che, nell'arco di quasi dieci anni ha formato numerosissimi magistrati, avvocati e notai, nonché dirigenti di pubbliche Amministrazioni, di Uffici giudiziari, costruendo con la collaborazione fattiva del Consiglio direttivo, dell'Ordine degli Avvocati, della Magistratura civile, penale, amministrativa e contabile, percorsi formativi di elevato livello idonei a realizzare il "sogno" di vita della parte maggiore dei corsisti.

Prof. Vito Mormando

Prof. Ugo Patroni Griffi

Prof. Roberto Voza